



MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

Codice di Condotta

	Ente	Firma
Redazione	HSEQ	Michele Fabozzi
Verifica	HSEQ	Pier Luigi Priolo
Approvazione	Amministratore Delegato	Giuseppe D'Arrigo

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO
Codice di Condotta



Rev. 02

231 VNA MO 04

Data: 26/03/2015

Pag. 2 di 18

Rev	Data	Descrizione delle modifiche	Pagine
00	29/09/2010	Prima edizione	- - -
01	13/12/2011	<ul style="list-style-type: none">- Inserito par. 2.7 sulla Social Accountability.- Inserito riferimento al Codice Antitrust.- Inserito par. 3.12 sul sistema di gestione ambientale.	6 10 14
02	26/03/2015	<ul style="list-style-type: none">- Inserito paragrafo "Definizioni".- Inserito paragrafo "Rapporti con parti private".- Inseriti riferimenti al "Codice di condotta e di etica commerciale" del gruppo PETRONAS	5 15 Tutte



INDICE

1. DEFINIZIONI	4
2. PREMESSA.....	5
3. PRINCIPI GENERALI.....	6
3.1 PRINCIPI FONDAMENTALI	6
3.2 RISERVATEZZA E RISPETTO DELLE PROPRIETÀ INTELLETTUALI.....	6
3.3 CONFLITTI D'INTERESSI.....	7
3.4 DIVIETI DI DISCRIMINAZIONE E AMBIENTE DI LAVORO	7
3.5 TUTELA DELLA SALUTE E DELL'AMBIENTE DI LAVORO.....	7
3.6 CONCORRENZA.....	8
3.7 SOCIAL ACCOUNTABILITY.....	8
4. AREE DI APPLICAZIONE.....	9
4.1 PRINCIPI DELL'ORGANIZZAZIONE	9
4.2 TENUTA DELLE SCRITTURE CONTABILI E USO DELLE RISORSE FINANZIARIE.....	9
4.3 RAPPORTI CON I DIPENDENTI.....	10
4.4 RAPPORTI CON GLI AZIONISTI.....	10
4.5 RAPPORTI CON PARTNER, CLIENTI E FORNITORI	11
4.6 RAPPORTI CON LA CONCORRENZA	12
4.7 RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (P.A.)	12
4.8 RAPPORTI CON PARTI PRIVATE	13
4.9 RAPPORTI CON GLI ALTRI STAKEHOLDERS	14
4.10 PRINCIPI BASE NELLA STIPULAZIONE DEI CONTRATTI	14
4.11 UTILIZZO DEI SISTEMI INFORMATICI.....	15
4.12 SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA.....	16
4.13 SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	17
5. OSSERVANZA DEL CODICE DI CONDOTTA	17



Rev. 02

231 VNA MO 04

Data: 26/03/2015

Pag. 4 di 18

1. DEFINIZIONI

PL Italy: i termini "PL Italy" e "Società", d'ora innanzi usati indifferentemente, si riferiscono alla società Petronas Lubricants Italy S.p.A.

Codice di Condotta: il termine "Codice di Condotta" (e il suo acronimo "CoC") identifica il presente documento e i suoi allegati. Il CoC fissa i principi cui si ispira la Società e le regole generali di condotta che i Destinatari e i Terzi Destinatari sono tenuti a rispettare. Esso costituisce parte integrante del Modello adottato dalla Società ai sensi del decreto legislativo n. 231 del 8 giugno 2001.

CoBE: il termine "CoBE" si riferisce al "Codice di condotta e di etica commerciale" del gruppo PETRONAS, riferimento generale in tutti i paesi in cui opera il gruppo PETRONAS, come integrato e modificato dal supplemento per l'Italia. Il CoBE contiene le regole generali di comportamento e di etica commerciale al cui rispetto sono tenuti tutti i soggetti cui esso si applica. Benché il CoBE e il CoC siano entrambi vincolanti per i soggetti cui essi si applicano, il CoBE rimane un documento a sé stante e non costituisce parte del Modello.

Decreto: il termine "Decreto" si riferisce al decreto legislativo n. 231 del 8 giugno 2001 come successivamente modificato e integrato, concernente la disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge n. 300 del 29 settembre 2000.

Modello: il termine "Modello" identifica il modello di organizzazione, di gestione e di controllo adottato dalla Società a norma degli artt. 6 e 7 del Decreto.

Destinatari: il termine "Destinatari" si riferisce ai soggetti ai quali si applica il CoC, ossia, tutti coloro che svolgono, sulla base di una qualifica formale o anche solo *de facto*, attività di gestione, amministrazione o controllo all'interno della Società e tutti coloro che sono soggetti alla direzione e alla supervisione dei primi, quali i dipendenti, i consulenti, gli agenti, i procuratori e, in generale, tutti i terzi che svolgono per conto della Società attività potenzialmente esposte al rischio di commissione dei reati contemplati nel Decreto (i "Terzi Destinatari").

CdA: il termine "CdA" si riferisce al Consiglio di Amministrazione di Petronas Lubricants Italy S.p.A.

Autorità pubbliche: ai fini del richiamato Modello, il termine "Autorità Pubbliche" identifica l'insieme di autorità, entità e agenti ai quali l'ordinamento giuridico affida la cura e la protezione dell'interesse pubblico. Sono ivi inclusi:

- le istituzioni pubbliche nazionali, della UE e internazionali;
- i pubblici ufficiali che esercitano una funzione legislativa (volta alla produzione di norme legali), giudiziaria (esercitando potere giurisdizionale) o amministrativa (che si caratterizza per la formazione o la manifestazione della volontà della pubblica amministrazione o dal suo svolgersi per mezzo di poteri autoritativi e certificativi (Art. 357 codice penale);
- gli incaricati di pubblico servizio che svolgono una attività disciplinata nelle stesse forme della pubblica funzione, ma caratterizzata dalla mancanza dei poteri tipici di questa ultima (Art. 358 codice penale).

Codice Disciplinare: il termine "Codice Disciplinare" si riferisce al documento che, costituendo parte integrante del Modello, è finalizzato a garantire l'osservanza del Modello, delle procedure e delle norme di condotta. Esso indica le sanzioni e come esse vengono



applicare nel caso in cui i Destinatari violino o comunque non osservino gli obblighi, doveri o procedure cui sono soggetti.

OdV: il termine "OdV" identifica l'Organismo di Vigilanza istituito da Petronas Lubricants Italy S.p.A. ai sensi del D.Lgs. 231/2001, a cui è demandato il compito di supervisionare l'attuazione del Modello e assicurare che sia costantemente aggiornato e rispettato dai Destinatari.

Parte Generale (231 VNA MO 01): il termine "Parte Generale" identifica il documento che, costituendo parte integrante del Modello, ne illustra i contenuti con particolare riferimento a:

- la disciplina di riferimento;
- i criteri e le procedure seguiti per la predisposizione e l'adozione del Modello;
- la struttura del Modello e i documenti che ne formano parte integrante;
- i principi per la costituzione e il funzionamento dell'Organismo di Vigilanza, i poteri e i compiti dell'Organismo di Vigilanza e i flussi informativi;
- le regole per l'adozione e l'aggiornamento del Modello;
- il Codice disciplinare.

Codice Antitrust: il termine "Codice Antitrust" identifica il codice adottato dalla Società per offrire una descrizione della regolamentazione antitrust rilevante e delle regole di condotta per amministratori, dirigenti, dipendenti e ogni altra persona che agisce per conto delle società del gruppo di cui la Società e le sue controllate sono membri.

Procedura Antitrust: il termine "Procedura Antitrust" si riferisce alla procedura da seguire in caso di ispezioni a sorpresa da parte di autorità antitrust.

Codice Ambientale: il termine "Codice Ambientale" si riferisce al decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 come successivamente modificato e integrato.

CCNL: il termine "CCNL" identifica i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro applicabili.

Reati: il termine "Reati" identifica i reati-presupposto rilevanti ai sensi del Decreto Legislativo n. 231 del 8 giugno 2001.

AD: il termine "AD" identifica l'Amministratore Delegato di Petronas Lubricants Italy S.p.A.

2. PREMESSA

Il presente documento, denominato "Codice di Condotta" (d'ora innanzi "CoC"), fornisce i principi e le regole generali alle quali la Società intende improntare la propria organizzazione e le proprie attività.

Il Codice di Condotta è parte integrante del Modello adottato dalla Società ai sensi del Decreto. PL Italy si adopera per far sì che i Destinatari, specie se in relazione con la Pubblica Amministrazione, ispirino le proprie condotte, nell'interesse o a vantaggio della Società, ai principi qui enunciati, anche facendo ricorso a specifiche pattuizioni contrattuali.

PL Italy si impegna ad assicurare che il Codice di Condotta venga consegnato a tutti i Destinatari interni ed esterni attraverso (i) la sua distribuzione ai membri degli organi sociali e ai dipendenti; (ii) la pubblicazione della sua versione integrale nella rete Intranet della Società; (iii) la sua affissione in luogo accessibile a tutti presso i locali di PL Italy. Il Codice di Condotta è inoltre consegnato ai Terzi Destinatari.



Rev. 02

231 VNA MO 04

Data: 26/03/2015

Pag. 6 di 18

I valori e i principi stabiliti nel presente CoC riflettono quelli del CoBE. I Destinatari sono tenuti al rispetto tanto del CoBE quanto del CoC, ragion per cui i Destinatari assicurano di aver letto attentamente, e di essere tenuti al rispetto di, entrambi i documenti.

Occorre comunque considerare che il CoBE e il CoC costituiscono due documenti separati e distinti, con diverse finalità. I riferimenti al CoBE contenuti nel CoC sono finalizzati esclusivamente ad una più agevole consultazione dei due documenti da parte dei Destinatari. Le infrazioni e le violazioni delle previsioni del CoBE non costituiscono di per sé infrazioni o violazioni del presente CoC per il solo fatto che tali previsioni del CoBE sono richiamate nel CoC. Il CoBE è e rimane un documento a sé stante e non costituisce parte del Modello.

3. PRINCIPI GENERALI

3.1 Principi fondamentali

PL Italy persegue i propri obiettivi nel rispetto delle leggi applicabili e dei principi di natura etica comunemente riconosciuti e con modalità che non si pongono in contrasto con l'utilità sociale o tali da recare danno alla libertà, alla sicurezza o alla dignità umana.

PL Italy richiede a tutti i Destinatari di agire nell'assoluto rispetto delle normative vigenti e di operare in ossequio ai principi di legalità, responsabilità, correttezza professionale, trasparenza, competenza, onestà e lealtà negli affari.

I Destinatari del Codice di Condotta, nell'ambito della loro attività professionale, sono quindi tenuti a rispettare con diligenza le leggi vigenti, il presente Codice di Condotta, nonché le disposizioni del Modello e le procedure interne.

I componenti del CdA ed i dirigenti della Società sono tenuti ad operare sulla base degli standard etici fissati dal presente Codice di Condotta. Essi devono agire in modo da rappresentare con il proprio comportamento un esempio per i dipendenti e per dimostrare agli stessi che il rispetto del Codice di Condotta è un aspetto essenziale della qualità del loro lavoro.

La Società cura di assumere un assetto organizzativo atto a prevenire la violazione delle norme vigenti, dei principi esposti nel presente documento, delle procedure adottate, a vigilare sulla loro osservanza e concreta implementazione e ad aggiornare gli strumenti in maniera adeguata e continuativa.

Le condotte dirette alla violazione di leggi, ed in specie alla commissione di uno dei reati per i quali trova applicazione il decreto legislativo n. 231 del 8 giugno 2001, ovvero alla violazione del Modello sono sanzionate in conformità del Codice Disciplinare adottato e parte integrante del Modello stesso.

È dovere di tutti i Destinatari segnalare all'organismo di vigilanza di PL Italy (nel prosieguo, anche "OdV") le condotte anche solo potenzialmente dirette o idonee alla violazione delle norme penali per le quali può trovare applicazione il decreto legislativo n. 231 del 8 giugno 2001.

I dipendenti e gli appartenenti agli organi sociali della Società sono altresì obbligati a segnalare all'OdV le condotte in violazione del Modello.

3.2 Riservatezza e rispetto delle proprietà intellettuali

È richiesto ai Destinatari di preservare il patrimonio di conoscenze di PL Italy: essi sono tenuti a non comunicare, divulgare o usare, se non autorizzati, le informazioni riservate delle quali siano venuti a conoscenza in occasione dell'attività svolta dalla Società.

Tutte le informazioni riservate sono trattate, in conformità alla vigente normativa di riferimento, con modalità idonee ad assicurarne la massima trasparenza ai diretti interessati e l'inaccessibilità a terzi, se non per giustificati ed esclusivi motivi di lavoro.



Rev. 02

231 VNA MO 04

Data: 26/03/2015

Pag. 7 di 18

PL Italy opera nel pieno rispetto delle proprietà intellettuali altrui. Fa quindi espresso divieto a chiunque operi per suo conto di acquisire e/o utilizzare in qualsiasi modo beni materiali o immateriali in violazione degli obblighi di riservatezza, ovvero di licenze, marchi, brevetti, diritti d'autore, o altri diritti di proprietà intellettuale di terzi.

Fermi gli obblighi di riservatezza stabiliti nel presente CoC, le comunicazioni all'interno della Società e nei confronti delle pubbliche autorità che ne facciano richiesta nell'esercizio delle proprie funzioni, sono improntate alla trasparenza e piena collaborazione, entro i limiti e nel rispetto della legislazione vigente ed in accordo con il principio generale della trasparenza, cosicché le informazioni siano trasmesse, in modo completo, comprensibile ed accurato.

Le previsioni rilevanti in materia di obblighi di riservatezza, proprietà intellettuale e comunicazioni pubbliche sono anche stabilite nella parte II F del CoBE.

3.3 Conflitti d'interessi

Amministratori, dipendenti, e personale distaccato presso la Società sono tenuti ad agire nel miglior interesse di PL Italy. Essi pertanto devono evitare ogni situazione di conflitto d'interesse, anche con riguardo a familiari e parenti, che potrebbero influenzare la propria indipendenza di giudizio. Costoro sono tenuti a comunicare al proprio superiore e all'OdV tali situazioni d'interesse. In particolare devono essere comunicate per iscritto le attività svolte per o per conto di soggetti non appartenenti al gruppo PL Italy.

Le previsioni rilevanti in materia di doveri riguardanti la prevenzione di situazioni di conflitto di interessi sono anche stabilite nella parte II A del CoBE.

3.4 Divieti di discriminazione e ambiente di lavoro

PL Italy riconosce che il capitale umano gioca un ruolo fondamentale nel contribuire al successo del Gruppo. Per questo, I rapporti con i dipendenti sono improntati a criteri di merito, ed ai principi di obiettività, ragionevolezza e pari opportunità, valorizzando le competenze e favorendo lo sviluppo delle professionalità.

Sono rigorosamente vietati gli atti di discriminazione per ragioni di sesso, età, lingua, nazionalità, religione, orientamento sessuale, condizioni personali o sociali, opinioni personali o appartenenze sindacali. PL Italy promuove un ambiente di lavoro nel quale, per quanto possibile, tutti siano liberi di tenere le condotte conformi ai precetti delle religioni di appartenenza, anche con riguardo alle preghiere, all'assunzione di cibo e bevande, e alla celebrazione delle festività.

Le previsioni rilevanti in materia di illecita discriminazione sono anche stabilite nella parte III, sezione 2 del CoBE.

3.5 Tutela della salute e dell'ambiente di lavoro

PL Italy esercita l'attività d'impresa nel rispetto dei primari interessi alla salute e alla sicurezza per fornire un ambiente di lavoro sicuro e sano a tutti coloro i quali entrano in contatto con esso. La società si impegna ad assumere tutte le misure necessarie a proteggere l'ambiente evitando per quanto possibile l'esposizione a rischi relativi, ovvero comunque operando in vista della massima riduzione possibile di questi, in relazione alle conoscenze e agli accorgimenti della tecnica disponibili.

I Destinatari devono attenersi alle disposizioni emanate dalla Società in materia di tutela della salute, della sicurezza del lavoro e dell'ambiente e devono ottemperare a tutte le relative leggi e regolamentazioni vigenti in materia ambientale.



Le previsioni rilevanti in materia di sicurezza, salute e ambiente di lavoro sono anche stabilite nella parte III, sezione 7 del CoBE.

3.6 Concorrenza

PL Italy svolge la propria attività d'impresa nel rispetto della concorrenza leale, valore fondamentale per lo sviluppo del mercato e per la tutela degli interessi dei consumatori e della comunità.

I Destinatari del Codice di Condotta devono astenersi da qualunque comportamento che possa ledere l'immagine e la reputazione della Società.

3.7 Social Accountability

In aggiunta alle altre previsioni contenute nel presente Codice di Condotta in materia di tutela del lavoro e dei lavoratori, PL Italy persegue l'obiettivo di gestire efficacemente le problematiche di impatto sociale ed etico all'interno della propria visione strategica d'impresa. A tal fine la Società assicura nel contesto delle proprie realtà aziendali condizioni di lavoro che rispettino i principi in materia di responsabilità sociale sanciti a livello internazionale dalla normativa c.d. SA 8000.

In particolare la Società si impegna – e impone ai Destinatari interni alla stessa di adottare comportamenti volti – a:

- a. escludere il lavoro minorile ed il lavoro forzato;
- b. riconoscere orari di lavoro non contrari alla legge;
- c. corrispondere una retribuzione dignitosa per il lavoratore;
- d. garantire la libertà di associazionismo sindacale;
- e. garantire il diritto dei lavoratori di essere tutelati dalla contrattazione collettiva;
- f. garantire la sicurezza sul luogo di lavoro;
- g. garantire la salubrità del luogo di lavoro;
- h. predisporre un sistema disciplinare che rispetti la dignità dei lavoratori;
- i. impedire qualsiasi discriminazione basata su sesso, razza, orientamento politico, sessuale, religioso.

Allo scopo di garantire le predette condizioni, PL Italy, oltre a rispettare le leggi nazionali e gli *standard* di settore in materia, informa il proprio operato ai principi contenuti nelle seguenti convenzioni e dichiarazioni internazionali:

- a. ILO Convenzioni 29 e 105 (Lavoro Obbligato e Vincolato);
- b. ILO Convenzione 87 (Libertà di Associazione);
- c. ILO Convenzione 98 (Diritto di Contrattazione Collettiva);
- d. ILO Convenzioni 100 e 111 (Parità di retribuzione, per lavoro uguale, tra manodopera maschile e femminile; Discriminazione);
- e. ILO Convenzione 135 (Convenzione dei Rappresentanti dei Lavoratori);
- f. ILO Convenzione 138 e Raccomandazione 146 (Età Minima e Raccomandazione);
- g. ILO Convenzione 155 e Raccomandazione 164 (Sicurezza e Salute sul Lavoro);
- h. ILO Convenzione 159 (Riabilitazione Professionale e Impiego delle Persone Disabili);
- i. ILO Convenzione 177 (Lavoro a casa);
- j. Dichiarazione Universale dei Diritti Umani;
- k. Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti del Bambino.



4. AREE DI APPLICAZIONE

4.1 Principi dell'organizzazione

I Destinatari che agiscono per conto della Società nell'ambito delle attività ritenute anche potenzialmente a rischio di commissione di uno dei reati per i quali trova applicazione il decreto legislativo n. 231 del 8 giugno 2001, per quanto di propria competenza ed in ragione delle pattuizioni contrattuali che li legano alla Società, sono tenuti ad assicurare il pieno rispetto delle norme di Legge e regolamentari in vigore nei Paesi dove operano, dei principi del presente Codice di Condotta e delle procedure aziendali previste dal Modello loro applicabili.

PL Italy si organizza in conformità dei principi previsti dal Modello e promuove la diffusione all'interno della propria organizzazione di una cultura improntata ai principi di legalità, segregazione dei processi decisionali, responsabilità e trasparenza, controllo dei flussi finanziari, ed alla consapevolezza del contributo positivo che i controlli interni danno al miglioramento dell'efficienza.

I dipendenti e i membri degli organi sociali, nell'ambito delle funzioni svolte, sono responsabili della definizione e del corretto funzionamento del sistema di controllo previsto dal Modello.

Gli organi di controllo e di vigilanza della Società (collegio sindacale, società di revisione e OdV) hanno libero accesso ai dati, alla documentazione e alle informazioni utili per lo svolgimento delle proprie attività. Gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Società sono tenuti ad un comportamento di massima disponibilità, trasparenza, collaborazione, tempestività e professionalità nei confronti degli organi di controllo e di vigilanza. In nessuna circostanza sono ammesse deroghe a tale comportamento.

4.2 Tenuta delle scritture contabili e uso delle risorse finanziarie

La tenuta delle scritture contabili è improntata ai principi di correttezza, trasparenza e responsabilità delle operazioni compiute, ed al fine di garantire la regolare tenuta della contabilità, la completezza, la veridicità e la correttezza delle informazioni, dei dati e delle valutazioni inerenti la condizione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

È quindi, in particolare, fatto divieto a chiunque di tenere condotte dirette ad alterare, anche mediante nascondimento, la correttezza e la veridicità dei dati e delle informazioni destinate ad essere contenute nei bilanci, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni sociali previste per Legge o richieste da pubbliche autorità od organi di controllo, e dirette ai soci, al CdA, agli organi di controllo della Società, al pubblico, alla P.A. o ad ogni autorità di vigilanza.

I Destinatari del Codice di Condotta sono tenuti a verificare ed attestare, quando richiesti, la correttezza delle informazioni trasmesse. Amministratori e dipendenti sono tenuti ad attivarsi affinché i fatti di gestione siano rappresentati correttamente e tempestivamente nella contabilità. Essi sono altresì tenuti a cooperare con trasparenza con gli organismi di controllo della Società. È fatto divieto di ostacolare in ogni modo l'operato delle autorità pubbliche di vigilanza o degli organi sociali di controllo.

Per ogni operazione è conservata agli atti un'adeguata documentazione di supporto dell'attività svolta, in modo da consentire: a) l'agevole registrazione contabile; b) l'individuazione del percorso decisionale e dei diversi livelli di responsabilità; c) la ricostruzione accurata dell'operazione; d) evitare errori. Ciascuna registrazione deve riflettere esattamente ciò che risulta dalla documentazione di supporto.

Pagamenti ed incassi devono generarsi in conformità alle relazioni contrattuali sottostanti e devono essere giustificati sulla scorta di evidenze documentali adeguate a dare ragione dell'esistenza ed importo del debito e del credito, nonché della identità del creditore o debitore. È fatto divieto di tenere qualsiasi comportamento anche solo parzialmente diretto ad agevolare la commissione di una delle fattispecie delittuose previste dagli artt. 24bis, 25, 25ter e 25octies del Decreto.



Le previsioni rilevanti in materia di integrità finanziaria sono anche stabilite nella parte II E, sezione 17 del CoBE.

4.3 Rapporti con i dipendenti

La Società si propone di costruire un ambiente lavorativo che promuova l'adesione ai principi etici generali del CoC ad ogni livello, anche attraverso un formazione mirata, e richiede ai soggetti apicali e non, ciascuno per quanto di competenza, di adottare comportamenti coerenti con detti principi.

Inoltre, la Società a) garantisce l'integrità fisica e morale del suo personale nonché condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale ed ambienti di lavoro salubri e sicuri; b) effettua la selezione del personale in base alla corrispondenza dei profili dei candidati e delle loro specifiche competenze, rispetto a quanto atteso ed alle esigenze aziendali così come risultano dalla richiesta avanzata dalla funzione richiedente e, sempre, nel rispetto delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati; c) adotta criteri di merito, di competenza e comunque strettamente professionali per qualunque decisione relativa al rapporto di lavoro con i propri dipendenti e collaboratori esterni; le pratiche discriminatorie nella selezione, assunzione, formazione, gestione, sviluppo e retribuzione del personale, nonché ogni forma di nepotismo o di favoritismo, sono espressamente vietate.

La Società s'impegna a far sì che nella propria organizzazione aziendale gli obiettivi annuali prefissati, sia generali che individuali dei dipendenti, siano tali da non indurre a comportamenti illeciti e siano, invece, focalizzati su un risultato possibile, specifico, concreto, misurabile e relazionato con il tempo previsto per il loro raggiungimento.

I dipendenti devono inoltre astenersi: a) dal perseguimento d'interessi personali a detrimento di quelli aziendali; b) dallo sfruttamento del nome e della reputazione di PL Italy a scopi privati ed analogamente dallo sfruttamento a fini personali della posizione ricoperta all'interno della Società e delle informazioni acquisite nel corso della prestazione lavorativa; c) dall'uso di beni sociali per scopi diversi da quelli ad essi propri; d) dal consumo inutile o dall'impiego non razionale di mezzi e risorse; e) dalla diffusione a terzi o dall'uso a fini privati o comunque improprio di informazioni e notizie riguardanti PL Italy o partner scientifici, tecnologici o commerciali; f) dall'espletamento di mansioni lavorative - anche a titolo gratuito - in contrasto o in concorrenza con la Società ; g) dall'uso, in qualsiasi modo, di informazioni o nozioni tecniche o scientifiche che non sia stato debitamente e preventivamente autorizzato; h) dal mancato rispetto, tutela, conservazione e funzionalità dei beni messi a loro disposizione.

Le previsioni rilevanti in materia di: (a) cultura e ambiente di lavoro; (b) conflitto di interesse; (c) obblighi di riservatezza, proprietà intellettuale e comunicazioni pubbliche; (d) responsabilità per i beni del gruppo Petronas, le sue strutture, risorse e registri sono anche stabiliti rispettivamente nella parte III, nella parte II A, nella parte II F e nella parte II D del CoBE.

4.4 Rapporti con gli azionisti

Patrimonio

PL Italy s'impegna a proteggere il proprio patrimonio, in tutte le sue componenti, in modo da evitare perdite, furti e danneggiamenti.

I beni facenti parte del patrimonio della Società possono essere utilizzati unicamente per ragioni connesse all'attività di impresa e in nessun caso per attività illegali.

Trasparenza verso il mercato

PL Italy assicura la piena trasparenza delle scelte effettuate nell'esercizio dell'attività di impresa, offrendo tutta l'informazione necessaria affinché le decisioni degli investitori (socio o



Rev. 02

231 VNA MO 04

Data: 26/03/2015

Pag. 11 di 18

obbligazionisti) possano essere basate sulle scelte strategiche aziendali, sull'andamento della gestione e sulla redditività attesa del capitale investito.

Le comunicazioni finanziarie della Società devono rispettare la normativa vigente e devono essere predisposte in modo da risultare comprensibili, esaustive e tempestive.

Inoltre, laddove un Destinatario entri in possesso d'informazioni privilegiate relative ai mercati azionari italiani o esteri (cioè, informazioni non di pubblico dominio) nell'esercizio delle sue funzioni, dovrà:

- a. mantenere strettamente riservate tali informazioni;
- b. assicurare che le stesse – e l'eventuale relativa documentazione – sia soggetta a ogni necessaria attenzione e cautela;
- c. comunicare tali informazioni internamente e/o esternamente alla Società unicamente per ragioni di ufficio e attenendosi ai vincoli di confidenzialità eventualmente assunti con terzi;
- d. informare tempestivamente l'OdV e il proprio responsabile di funzione dell'avvenuta conoscenza di tali informazioni.

Le previsioni rilevanti in materia di obblighi di riservatezza sono anche stabilite nella parte II F, sezioni 18 e 20 del CoBE.

4.5 Rapporti con partner, clienti e fornitori

Gli amministratori e i dipendenti nell'intrattenere rapporti con i clienti ed i fornitori di PL Italy, si attengono ai principi e alle disposizioni del Modello adottato.

Sono vietate operazioni di approvvigionamento di beni o servizi oggettivamente o soggettivamente fittizie o per motivi di favore.

Sono vietate operazioni di approvvigionamento di beni o di servizi per i quali anche solo si sospetti la provenienza delittuosa (es. furto, frode fiscale, violazione di brevetti, marchi, diritto d'autore).

Le previsioni rilevanti in materia di proprietà intellettuale di terzi sono anche stabilite nella parte II F, sezione 22 del CoBE.

Sono vietate operazioni di approvvigionamento di beni o di servizi con lo scopo di influenzare l'indipendenza dell'operato, per il compimento di atti d'ufficio o contrari all'ufficio, che possano arrecare vantaggio alla Società, di pubblici ufficiali e incaricati di pubblico servizio, italiani e di altro Stato.

Partner, clienti e fornitori devono essere inseriti in apposito elenco (anagrafica).

L'inserimento in anagrafica richiede la verifica circa l'esistenza, la collocazione geografica, l'affidabilità e capacità di esecuzione della prestazione richiesta e/o promessa. L'OdV ha accesso all'anagrafica.

È vietato trattare con soggetti inseriti (o in relazione nota con soggetti inclusi) in black lists governative (consultabili sul sito dell'Unione Europea o sul sito della Banca d'Italia: http://ec.europa.eu/external_relations/cfsp/sanctions/consol-list_en.htm notoriamente in relazione con associazioni criminali ovvero dediti a delitti quali frodi allo Stato, ricettazione, violazione di proprietà intellettuali.

La scelta del fornitore si fonderà su elementi obiettivi, e ricadrà su quello che presenta l'offerta migliore in termini di a) prestazioni e affidabilità (garanzie) del bene o servizio b) costo c) tempi di consegna d) assistenza, e) rispetto delle normative in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'oggetto delle prestazioni e le condizioni di contratto devono essere indicate in modo chiaro e preciso, con indicazione dei requisiti di qualità, affidabilità e sicurezza richiesti. Sono vietate negoziazioni occulte.



Rev. 02

231 VNA MO 04

Data: 26/03/2015

Pag. 12 di 18

È vietato ricevere denaro o beni derivanti da reato o il trasferimento a qualunque titolo dei medesimi. I pagamenti dovranno seguire la verifica delle prestazioni ricevute.

È peraltro fatto obbligo ai dipendenti di segnalare tempestivamente ai superiori e all'OdV le violazioni del Modello, al fine di consentire l'adozione delle misure ritenute volta per volta più opportune.

Nei rapporti con clienti e fornitori o con altri soggetti con i quali vengano in contatto per motivi di lavoro, i dipendenti non possono accettare compensi, omaggi o trattamenti di favore; grava sul dipendente l'obbligo di informare il proprio responsabile gerarchico delle offerte ricevute in tal senso. Analogamente, è vietato offrire o corrispondere indebiti compensi, omaggi o trattamenti di favore di valore più che simbolico e comunque estranei alle normali relazioni di cortesia, nell'intento di favorire illecitamente gli interessi della Società.

Le previsioni rilevanti in materia di: (a) divulgazione di informazioni che concedono un vantaggio ingiustificato ai terzi e transazioni personali con clienti, fornitori, appaltatori e venditori; (b) lotta alla corruzione e pratiche immorali sono anche rispettivamente stabilite nella parte II A, sezione 4 e 5, e nella parte B del CoBE.

4.6 Rapporti con la concorrenza

PL Italy contrasta e respinge qualsiasi comportamento volto ad ottenere informazioni confidenziali relative a propri concorrenti sul mercato.

La Società rispetta la vigente normativa in materia di antitrust e di leale concorrenza e si impegna a non intraprendere iniziative che possano costituire violazioni di tale normativa (quali quelle volte a spartire mercato, a limitare la produzione o la vendita, a fissare prezzi con i concorrenti, ecc.).

Nell'ambito della concorrenza leale, PL Italy si impegna a non violare diritti di terzi relativi alla proprietà intellettuale quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, marchi, brevetti e diritti d'autore.

In merito PL Italy ha adottato un apposito Codice Antitrust, corredato dalla rilevante Procedura Antitrust, messo a disposizione di tutti coloro che esercitano, anche di fatto, funzioni di gestione, amministrazione, direzione o controllo nella Società, nonché dei dipendenti, fermo restando che tale documento dovrà restare strettamente riservato e il suo contenuto non andrà comunicato ad alcun terzo Destinatario.

Tali destinatari dovranno uniformarsi a quanto previsto nel Codice Antitrust e nella relativa Procedura Antitrust; a tal fine, i dipendenti riceveranno una specifica formazione sulle modalità di esecuzione di quanto disposto dal Codice Antitrust, nonché dalla Procedura Antitrust.

Le previsioni rilevanti in materia di antitrust e diritto della concorrenza sono anche stabilite nella parte II C, sezione 14 del CoBE.

4.7 Rapporti con la Pubblica Amministrazione (P.A.)

I Destinatari che agiscono per conto di PL Italy nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, italiana o straniera, ispirano ed adeguano la propria condotta al rispetto dell'imparzialità e del buon andamento cui è tenuta la Pubblica Amministrazione, conformandosi alla Legge e alle prescrizioni del Modello adottato. Essi sono tenuti a fornire alle pubbliche autorità piena collaborazione.

La Società fa divieto a tutti i Destinatari di ricorrere a qualsiasi comportamento, consistente nel promettere od offrire, direttamente od indirettamente, denaro, servizi, prestazioni od altre utilità a pubblici ufficiali e/o incaricati di pubblico servizio italiani o esteri, o loro parenti, da cui possa conseguire per la Società un indebito o illecito interesse o vantaggio.



Rev. 02

231 VNA MO 04

Data: 26/03/2015

Pag. 13 di 18

I Destinatari incaricati dalla Società di intrattenere rapporto con la Pubblica Amministrazione italiana o straniera, non devono in alcun modo cercare di influenzare illecitamente le decisioni dei pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio che trattano e che prendono decisioni per conto della P.A. italiana o straniera.

Sono vietate assunzioni a titolo di contropartita al fine di influenzare l'indipendenza dell'operato, per il compimento di atti d'ufficio o contrari all'ufficio, che possano arrecare vantaggio alla Società, di pubblici ufficiali e incaricati di pubblico servizio, italiani o di altro Stato.

Deve essere rispettato il vincolo di destinazione di contributi, sovvenzioni o finanziamenti ricevuti da parte di una P.A.

È vietato nel modo più assoluto il tentativo di ottenere la stipulazione di contratti da parte di qualsivoglia P.A. italiana o straniera, in violazione delle leggi, attraverso condotte fraudolente o corrotte. Nell'eseguire il contratto è vietata ogni condotta finalizzata ad influenzare l'imparzialità di giudizio dei dipendenti della P.A., dei pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio con i quali si entra in contatto. I contratti devono essere eseguiti con esattezza e tempestività, attenendosi rigorosamente alla disciplina convenzionale stipulata. Le fatturazioni e richieste di pagamento devono corrispondere al valore delle prestazioni pattuite ed effettivamente eseguite.

Nel conferire incarichi a dipendenti pubblici la Società adotta criteri di merito, di competenza e comunque oggettivi, verificabili e congrui con le finalità e/o l'utilità dell'impresa nonché con gli scopi di prevenzione di illeciti perseguiti. Sono vietati conferimenti d'incarico a soggetti appartenenti alla P.A. a titolo di contropartita al fine di influenzarne l'indipendenza dell'operato, per il compimento di atti d'ufficio o contrari all'ufficio, che possano arrecare vantaggio alla Società, da parte di pubblici ufficiali e incaricati di pubblico servizio, italiani e di altro Stato. Sono vietati conferimenti d'incarico a soggetti appartenenti alla P.A. che, nella svolgimento della loro attività, partecipino o abbiano partecipato personalmente ad attività della P.A. riguardanti la Società, vagliato richieste effettuate dalla Società (es. concessioni di contributi o verifica di rendicontazioni) o la posizione della Società medesima in relazione ad un adempimento di Legge.

Nell'associarsi con altre imprese per partecipare a bandi pubblici, PL Italy anche facendo ricorso a pattuizioni contrattuali sanzionate, richiede l'adesione di tutti i partecipanti ai principi espressi dal Modello e al presente Codice di Condotta ed adopera tutte le cautele possibili affinché si prevenga la commissione, da parte anche dei partner, di reati nell'interesse o a vantaggio della Società stessa.

Qualora i Destinatari operino per conto di PL Italy in qualità di pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio sono tenuti a tenere comportamenti rigorosamente improntati ai principi di legalità, terzietà ed imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione, astenendosi in particolare da ogni condotta che possa indurre chiunque a dare o promettere denaro o altra utilità.

Le previsioni rilevanti in materia di lotta alla corruzione e pratiche immorali sono anche stabilite nella parte II B del CoBE.

4.8 Rapporti con parti private

I Destinatari devono inoltre astenersi dall'agire con lo scopo di offrire o promettere, sia direttamente che indirettamente, pagamenti, servizi o altri vantaggi ad amministratori, direttori generali, direttori responsabili della tenuta delle scritture contabili, sindaci, liquidatori di società italiane o altre persone sottoposte alla direzione e supervisione di tutti questi soggetti, allorquando tale offerta o promessa costituisce una violazione dei doveri che le suddette persone assumono nei confronti delle rispettive società.



Le previsioni rilevanti in materia di lotta alla corruzione e pratiche immorali sono anche stabilite nella parte II B del CoBE.

4.9 Rapporti con gli altri stakeholders

PL Italy s'impegna a svolgere la propria attività d'impresa garantendo uno sviluppo ecologicamente sostenibile. Al fine di tutelare e salvaguardare l'ambiente, nel rispetto della vigente normativa, la Società programma le proprie attività in modo da lanciare la propria iniziativa economica e le imprescindibili esigenze ambientali.

PL Italy non eroga contributi di alcun genere, direttamente o indirettamente, a partiti politici, movimenti, comitati ed organizzazioni politiche e sindacali ed a loro rappresentanti e candidati se non nelle forme e nei modi previsti dalla normativa vigente.

Le previsioni rilevanti in materia di condotta contraria al dovere di diligenza sono anche stabilite nella parte II G del CoBE.

4.10 Principi base nella stipulazione dei contratti

Nella negoziazione dei contratti più complessi e di più rilevante valore economico si deve mantenere costante contatto con i vertici aziendali responsabili del settore vendite o con i soggetti dagli stessi indicati per tutte le problematiche giuridiche inerenti il contratto.

Ciascun Destinatario incaricato dalla Società della negoziazione e stipulazione di contratti deve attenersi al Modello in tutte le sue componenti, ivi incluso il presente Codice di Condotta, in modo tale da ridurre i profili di rischio.

Le principali finalità della negoziazione del contratto sono la massimizzazione dell'utilità e, per quanto maggiormente interessa in questa sede, la riduzione delle responsabilità potenziali della Società. Di conseguenza tutte le questioni che possono avere un impatto sulla responsabilità di PL Italy devono essere oggetto di particolare attenzione nella fase di negoziazione del contratto.

Con riferimento alla vendita di prodotti o servizi di PL Italy, in assenza di previsioni contrattuali adeguate, potrebbero insorgere potenziali responsabilità di notevole importo, in caso ad esempio di ritardo nella consegna, consegna di prodotti difettosi, obblighi di prestazioni di servizi non adempiuti. Quindi si dovranno inserire nel contratto clausole redatte con particolare cura.

La politica della Società è di limitare il più possibile la misura delle proprie responsabilità contrattuali e in ogni caso non incorrere in responsabilità superiori a quelle che sono usuali nello specifico settore commerciale.

Al fine di ottimizzare il business di PL Italy e al fine di ottenere diritti contrattuali ottimali, le clausole relative alla responsabilità della controparte della Società devono essere valutate attentamente.

Tutte le negoziazioni dovranno avere una persona che è in ultima istanza responsabile del loro esito. Detta persona è di seguito denominata "Responsabile del Contratto". Il Responsabile del Contratto dovrà verificare che il presente Codice di Condotta e le altre direttive e istruzioni eventualmente applicabili siano rispettate. Inoltre il Responsabile del Contratto dovrà controllare che le persone incaricate di negoziare il contratto abbiano adeguate competenze, esperienza e supporto legale. Il Responsabile del Contratto dovrà inoltre assicurare una adeguata informazione con le funzioni competenti di PL Italy durante la negoziazione del contratto e che la fase di esecuzione del contratto sia adeguatamente monitorata. Inoltre il Responsabile del Contratto dovrà verificare che l'originale del contratto sia inserito nell'archivio dei contratti della Divisione che ha sottoscritto il contratto.



Rev. 02

231 VNA MO 04

Data: 26/03/2015

Pag. 15 di 18

4.11 Utilizzo dei sistemi informatici

L'uso dei sistemi informatici deve svolgersi nel rigoroso rispetto delle norme vigenti. La Società è dotata a norma del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, di un Documento Programmatico per la Sicurezza, al quale tutti gli amministratori, i dipendenti ed i collaboratori esterni sono tenuti ad attenersi.

La Società è in possesso di sistemi informatici (computer, server, reti LAN e wireless, connessioni di linea, routers, ecc.), comprensivi di hardware e software regolarmente licenziati, concessi in uso ad amministratori, dipendenti e partner con lo scopo esclusivo di adempiere alle proprie obbligazioni nei confronti della Società medesima in relazione al perseguimento dell'oggetto di quest'ultima.

Tutti i software installati nei sistemi della Società sono e devono essere regolarmente licenziati. Della conservazione della documentazione comprovante la legittimità dell'uso del software installati e a cura del responsabile dell'ente "Sistemi Informativi".

Ogni utente è personalmente responsabile dell'integrità (fisica e funzionale) dei sistemi medesimi, dei dati, delle informazioni e dei programmi ad essi relativi, ed è quindi tenuto ad aggiornare, ove richiesto, i sistemi di protezione (antivirus, firewall, ecc.) connessi alle varie utenze.

L'accesso ad ogni singolo sistema informatico e telematico è limitato ad uno o più utenti identificati, attraverso la sorveglianza del locale ed il ricorso a chiavi logiche (user ID e password) e fisiche (le porte di accesso ai locali sono chiuse a chiave), consegnate dall'amministratore di sistema e conservate in modo da evitare la sottrazione, la conoscenza o l'utilizzo indebito da parte di soggetti non autorizzati.

Ad ogni user ID corrisponde un profilo di accesso alle reti aziendali ed internet. Ad ogni profilo corrispondono l'utilizzo concesso degli applicativi, il limite di accesso al sistema informatico aziendale (modulo) e le attività concesse (visualizzazione, inserimento dati, modificazione dei dati inseriti).

Può essere data in uso agli utenti una casella di posta elettronica con account personale. L'uso della posta elettronica attraverso questa casella è ad esclusivo scopo istituzionale e non personale. La posta elettronica in entrata ed in uscita da detta casella deve intendersi come diretta ed inviata da una funzione aziendale e pertanto i superiori dell'utente sono autorizzati dalla società e dagli utenti medesimi ad accedervi, nei limiti consentiti dalla normativa vigente. Nei limiti della normativa vigente, l'amministratore di sistema (anche per il tramite di un delegato) è autorizzato dalla Società e dagli utenti ad accedere ai sistemi informatici a fini di garantire la continuità dell'attività d'impresa (assenza prolungata dell'utente), di mantenere, di tutelare la sicurezza dei sistemi medesimi e di prevenire i reati di cui all'art. 24bis del decreto legislativo n. 231 del 8 giugno 2001.

La Società può altresì revocare, in tutto o in parte l'uso dei sistemi informatici, ovvero impedire, in tutto o in parte, l'accesso alle reti informatiche aziendali e non, ad uno o più utenti (p.es. facendo uso di filtri).

Amministratori, dipendenti e partner aderiscono ai predetti principi generali di utilizzo dei sistemi informatici e, quindi, espressamente accettano anche l'accesso ai medesimi, senza limitazione alcuna, da parte dei propri superiori, dell'amministratore di sistema o dei suoi delegati.

È vietato qualsiasi uso dei sistemi informatici per scopi incompatibili con quello per il quale essi sono concessi in uso agli utenti. In particolare è vietato:

- a. operare il download, il caricamento o l'installazione di software (musicali, film, foto, programmi, ecc.) non autorizzati e, comunque, in violazione del diritto d'autore;
- b. rendere in qualsiasi modo noto a terzi non autorizzati, o comunque consentire a questi la conoscenza di dati, informazioni, formule, descrizioni di processi, documenti, materiale di qualsiasi natura, coperto da riservatezza o la cui conoscenza da parte di soggetti terzi potrebbe recare danno alla Società;



Rev. 02

231 VNA MO 04

Data: 26/03/2015

Pag. 16 di 18

- c. produrre, detenere, diffondere, in qualsiasi forma e modo, materiale pornografico, pedopornografico, di propaganda od istigazione a fini terroristici, ovvero offensivo dell'onore o dignità di terzi;
- d. violare registri ed archivi informatici della Società e/o falsificare dati, informazioni o documenti informativi di qualsiasi specie;
- e. porre in essere una delle condotte previste dall'art. 24bis del decreto legislativo n. 231 del 8 giugno 2001 ovvero anche altra condotta strumentale alle medesime.

È altresì vietato, a meno che non sia specificatamente ed espressamente autorizzato, l'utilizzo dei sistemi informatici per scopi personali non ricompresi in quelli sopra elencati.

L'accesso a sistemi informatici di soggetti esterni alla Società (per es. P.A.) è limitato ai soli utenti a ciò espressamente autorizzati dal titolare del sistema informatica predetto. Costoro sono tenuti a mantenere strettamente riservate, non divulgare e conservare al sicuro ed al riparo da atti di impossessamento o appropriazione le chiavi di accesso ai predetti sistemi.

Le previsioni rilevanti in materia di media, tecnologia e sistemi informatici sono anche stabilite nella parte II F, sezione 26 del CoBE.

4.12 Sistema di gestione della sicurezza

La Società si adegua puntualmente alle disposizioni di Legge e regolamentari in materia di salute e sicurezza sui lavoro, ed in particolare a quanto dettato all'art. 30 del decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 e suggerito dagli standard internazionali BS OHSAS 18001.

Nell'ambito della normativa vigente in materia di tutela della salute, igiene e sicurezza sui lavoro, PL Italy si impegna ad adottare tutte le misure necessarie per tutelare l'integrità fisica e morale dei propri lavoratori ed in particolare affinché:

- a. l'esercizio dell'attività d'impresa sia svolto nel rispetto della legislazione vigente in materia di sicurezza, igiene e salute dei lavoratori e sia considerato una priorità;
- b. i rischi per i lavoratori siano, per quanto possibile e garantito dall'evoluzione della miglior tecnica, evitati anche scegliendo i materiali e le apparecchiature più adeguate e meno pericolose e tali da mitigare i rischi alla fonte;
- c. i rischi non evitabili siano correttamente valutati ed idoneamente mitigati attraverso le appropriate misure di sicurezza collettive ed individuali;
- d. l'informazione e formazione dei lavoratori sia diffusa, aggiornata e specifica con riferimento alla mansione svolta;
- e. sia garantita la consultazione dei lavoratori, anche per il tramite dei RLS, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- f. si faccia fronte con rapidità ed efficacia ad eventuali necessità o non conformità in materia di sicurezza emerse nel corso delle attività lavorative o nel corso di verifiche ed ispezioni;
- g. l'organizzazione del lavoro e gli aspetti operativi della stesso siano realizzati in modo da salvaguardare la salute dei lavoratori, dei terzi e della comunità in cui la Società opera.

Al perseguimento delle finalità sopra esposte, sono destinate risorse organizzative, strumentali ed economiche con l'obiettivo di garantire la piena osservanza della normativa antinfortunistica vigente ed il continuo miglioramento della salute e sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro e delle relative misure di prevenzione.

Le previsioni rilevanti in materia di sicurezza, salute e ambiente di lavoro sono anche stabilite nella parte III, sezione 7 del CoBE.



4.13 Sistema di gestione ambientale

La Società si adegua puntualmente alle disposizioni di Legge e regolamentari in materia di tutela ambientale, ed in particolare a quanto dettato dal decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 (c.d. Codice dell'ambiente) e suggerito dagli standard internazionali BS OHSAS 18001 e, con riferimento alle sedi di Villastellone e Napoli, anche dagli standard ISO 14001.

Nell'ambito della normativa vigente in materia di tutela dell'ambiente, PL Italy si impegna ad adottare un'impostazione gestionale complessiva delle tematiche ambientali che consenta di affrontarle in modo globale, sistematico, coerente e integrato e nell'ottica del miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali ed in particolare affinché:

- a. la Società svolga responsabilmente la propria attività secondo modalità che garantiscano il rispetto dell'ambiente come valore strategico;
- b. l'identificazione, l'analisi, la previsione, la prevenzione e il controllo dell'impatto ambientale della propria attività facciano parte delle procedure abitualmente applicate dalla Società;
- c. l'organizzazione e il modello di gestione ambientale siano modificati e aggiornati costantemente e le prestazioni ambientali migliorate in relazione ai cambiamenti dei fattori interni ed esterni;
- d. l'iniziativa di tutti gli attori all'interno dell'organizzazione sia attivata, motivata e valorizzata;
- e. la leale e trasparente comunicazione e interazione con i soggetti esterni interessati o coinvolti nelle prestazioni ambientali dell'impresa sia favorita e supportata.

Al perseguimento delle finalità sopra esposte, sono destinate risorse organizzative, strumentali ed economiche con l'obiettivo di garantire la piena osservanza della normativa vigente e la salvaguardia e il miglioramento delle condizioni ambientali, nonché un'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali.

A tal fine la Società informa la propria attività d'impresa ai principi della precauzione, dell'azione preventiva e della correzione, ove necessaria, dei danni causati all'ambiente.

5. OSSERVANZA DEL CODICE DI CONDOTTA

I Destinatari sono obbligati al rispetto del presente Codice di Condotta e del Modello in generale, pena l'applicazione del Codice Disciplinare che è parte integrante del Modello.

PL Italy ha costituito al proprio interno un OdV dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo.

All'OdV è stato affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello ai sensi del decreto legislativo n. 231 del 8 giugno 2001, nonché quello di segnalarne e proporre i necessari aggiornamenti e adeguamenti.

L'OdV ha, altresì, il compito di promuovere la diffusione e la conoscenza del presente Codice di Condotta e di curarne l'applicazione e l'aggiornamento. A tal fine l'OdV deve attivarsi, tramite le funzioni aziendali competenti, a prevenire e reprimere le violazioni del Codice di Condotta.

Amministratori e dipendenti sono tenuti a segnalare all'OdV le condotte da chiunque tenute in violazione del Codice di Condotta.

Le informazioni e le segnalazioni acquisite dall'OdV e dalle funzioni o strutture dallo stesso utilizzate sono riservate e non devono essere divulgate, se non nei casi previsti dalla vigente normativa.

PL Italy promuove la conoscenza del presente Codice di Condotta da parte dei suoi Destinatari, in primo luogo attraverso la distribuzione di un'apposita documentazione a tutti i dipendenti e membri degli organi sociali della Società e, in secondo luogo, rendendolo nota, con i mezzi ritenuti più opportuni e tenendo conto degli specifici incarichi ad essi conferiti, ai soggetti terzi che agiscono per conto della società nell'ambito delle attività ritenute anche potenzialmente a rischio di commissione di uno dei reati previsti dal Decreto.



PETRONAS

Rev. 02

231 VNA MO 04

Data: 26/03/2015

Pag. 18 di 18

I Destinatari potranno comunque, in qualsiasi momento, chiedere consigli e chiarimenti sui contenuti del Codice di Condotta ai propri superiori o ai referenti all'interno della Società.